



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo della Margherita
Via G Verdi, 3 • 20070 Vizzolo Predabissi MI
tel 02.9832961 • fax 02.9832128
cod mecc MIIC8A300D • C.F. 92508780159
e-mail miic8a300d@istruzione.it •
miic8a300d@pec.istruzione.it
www.icdellamargherita.gov.it



Vizzolo Predabissi, 21 novembre 2018

- Al Personale Docente
- Al Personale A.T.A.
dell'Istituto Comprensivo di
VIZZOLO PREDABISSI

CIRCOLARE INTERNA N° 85

Oggetto: D.M. 727 del 15/11/2018. **Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1° settembre 2019.** Trattamento di quiescenza e di previdenza. Dichiarazione dei servizi – inoltro istanze on line

In riferimento alla circolare n. 19432 del 20/11/2018 dell'U.S.T. di Milano, condivisa con l'INPS, in attuazione del D.M. 727 del 15/11/2018, con la quale vengono dettate le istruzioni operative per le cessazioni dal servizio con decorrenza **01/09/2019**.

Il predetto D.M. fissa al **12 dicembre 2018** il termine ultimo per la presentazione da parte di **tutto il personale del comparto scuola**, delle istanze di cessazione dal servizio e delle eventuali revoche.

Per i **Dirigenti Scolastici** il termine per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio è fissato, invece, al **28 febbraio 2019**.

Pertanto, tutti coloro che intendano dare le dimissioni dal servizio con decorrenza 1° settembre 2019, attraverso l'assistenza di un patronato, dovranno:

1. **Presentare istanza di cessazione dal servizio, ESCLUSIVAMENTE, attraverso la procedura web POLIS "Istanze ON LINE" disponibile sul sito del Ministero (www.istruzione.it);**
2. **Presentare domanda per l'erogazione della pensione diretta ordinaria, direttamente all'INPS;**

Si sottolinea che è indispensabile presentare la domanda di dimissioni per poter successivamente accedere al trattamento pensionistico.

Dopo la presentazione di istanza di cessazione, il personale dovrà consegnare alla scuola la ricevuta della domanda di cessazione, la dichiarazione dei servizi e l'IBAN (modelli allegati) tra il **12 dicembre e il 14 dicembre p.v.**

Al personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza anche con modalità cartacea.

I requisiti necessari per accedere al trattamento di quiescenza, sono quelli riportati nell'apposita tabella allegata.

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, c. 257, della L. 208/2015, modificato dall'art. 1, c. 630 della L. 205/2017, ovvero per raggiungere il minimo contributivo dovranno essere presentate in formato cartaceo sempre entro il **12 dicembre 2018** ed indirizzate al Dirigente Scolastico.

Accertamento del diritto alla pensione

L'accertamento del diritto a pensione sarà effettuato da parte delle competenti sedi INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo entro i termini che verranno comunicati con una nota congiunta MIUR/INPS. I termini per tale accertamento terranno conto anche dei tempi necessari per la comunicazione dell'eventuale mancato diritto al personale scolastico che abbia prodotto domanda di dimissioni.

Risoluzione unilaterale rapporto di lavoro

Come è noto il decreto legge n. 90/2014 ha abolito l'istituto del trattenimento in servizio oltre i limiti di età. Nello specifico è stato abrogato l'articolo 16 del decreto legislativo n. 503/1992 confluito nell'art. 509, comma 5 del decreto legislativo n. 297/1994.

Tuttavia, l'art. 1, comma 257 della legge 208/2015 ha previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in progetti didattici svolti in lingua straniera, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio oltre il limite di età.

Nulla è invece innovato rispetto al comma 3 del citato art. 509 che disciplina i trattenimenti in servizio oltre il limite di età per raggiungere il minimo pensionistico. **Ne consegue che nel 2018 potranno chiedere la proroga di permanenza in servizio solo coloro che, compiendo i 67 anni entro il 31 agosto 2018, non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva.**

E' inoltre necessario richiamare l'attenzione su quanto previsto dalla L. 125/2013, la quale fornendo l'interpretazione autentica dell'art. 24, c. 4 della l. 201/2011 (riforma Fornero), ha statuito che **il limite per il collocamento d'ufficio (65 anni per i dipendenti dello Stato) non è stato modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro se il dipendente ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa. Elisabetta LIBRALATO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

EL/og